

#Milano che legge

di **Lavinia M. Caradonna**

QUESTA SETTIMANA LA RUBRICA NON POTEVA CHE ANIMARSI DI LIBRI CHE SARANNO PRESENTATI NEL WEEKEND A **BOOKCITY**, LA MANIFESTAZIONE CHE CHIUDERÀ DOMENICA DOPO UNA SCORPACCIATA DI INCONTRI



Domani alle **16.00**
Biblioteca
Bergano Bovisa
Via Balducci, 76



Rosa Teruzzi

La ballata dei padri infedeli

La regina del noir, Rosa Teruzzi, ritorna in libreria con una nuova avventura della "Miss Marple del Giambellino". Al fianco della madre Iole e della Smilza, la protagonista Libera è ormai prossima a svelare l'identità del misterioso Gatto con gli Stivali, alias Diego Capistrano, che potrebbe essere suo padre: l'uomo, infatti, è tornato in città e sembra portare avanti un'indagine privata su una rissa tra peruviani che si è lasciata dietro una scia di sangue...

Domani alle **18.00**
Casa delle Donne
Via Marsala, 8/10



Adania Shibli

Un dettaglio minore

Due romanzi significativi e coinvolgenti, protagonisti di polemiche per aver affrontato temi delicati delle relazioni tra Palestina e Israele: il primo, escluso dalla Fiera del Libro di Francoforte 2023; il secondo censurato dal Ministero dell'Istruzione israeliano. Censure ingiustificate, poiché entrambe le opere, con una narrativa e uno stile incisivi, offrono prospettive preziose sulla storia e sulle dinamiche tra i due popoli.

Sabato alle **11.00**
BASF Milano
Via Bergognone
da Fossano, 34



Fumettibrutti

Tutte le mie cose belle sono rifatte

Un processo di costruzione e ricostruzione, tra dimensioni private e pubbliche, tra il personale e il politico. La *Trilogia esplicita*, che include *Romanzo esplicito*, *P. La mia adolescenza trans*, e *Anestesia*, trova qui un sorprendente seguito: Fumettibrutti torna al memoir, raccontando la propria storia in prima persona, arricchita da una notevole crescita artistica e da esperienze intense, senza perdere l'ironia che la contraddistingue.

Sabato alle **11.30**
Monte Rosa 91
Via Monte Rosa, 91



Olivia Laing

Il giardino contro il tempo. Alla ricerca di un paradiso comune

Diventata proprietaria di un giardino a quarantadue anni, Olivia Laing si trova a dover instaurare un legame con la botanica che fino a quel momento si era espresso solo in un sogno. Prendersi cura di questo spazio verde diventa così un processo di trasformazione: anni di rinascita e scoperta, in cui prova il conforto e il piacere del giardinaggio, ma anche la fatica di rievocare un tempo senza fine, spezzato dall'antica promessa del paradiso terrestre.

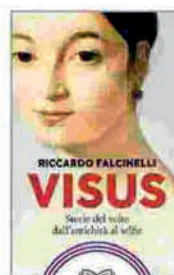
Sabato alle **16.30**
Casa dell'Amicizia
Via degli Olivetani, 3



Khaleghpour Saghar e Lelio Bonaccorso La mia seconda generazione

Saghar è una ragazza italiana, nata a Milano, di origine iraniana: origini che non vuole rinnegare, nonostante l'Iran sia una terra maledetta e problematica. I ricordi personali e della propria famiglia si intrecciano qui con l'attualità più stringente: Saghar cercherà di intraprendere un viaggio verso quella terra lontana, alla ricerca di un'identità, di un ruolo, anche come donna, e di una responsabilità sociale.

Sabato alle **18.00**
Triennale
Viale Alemagna, 6



Riccardo Falcinelli

Visus. Storie del volto dall'antichità ai selfie

Il viso è la parte del corpo più carica di significati: anche se tendiamo a percepirlo come "naturali", i volti sono sempre frutto di una costruzione culturale. Riccardo Falcinelli si addentra in una sorta di "facciologia", che esplora come le raffigurazioni siano intrise di significati storici e sociali, il tutto con una straordinaria capacità di analisi e una narrazione vivace, intrecciando arte, semiotica, neuroscienze, storia politica, moda e cosmetica.